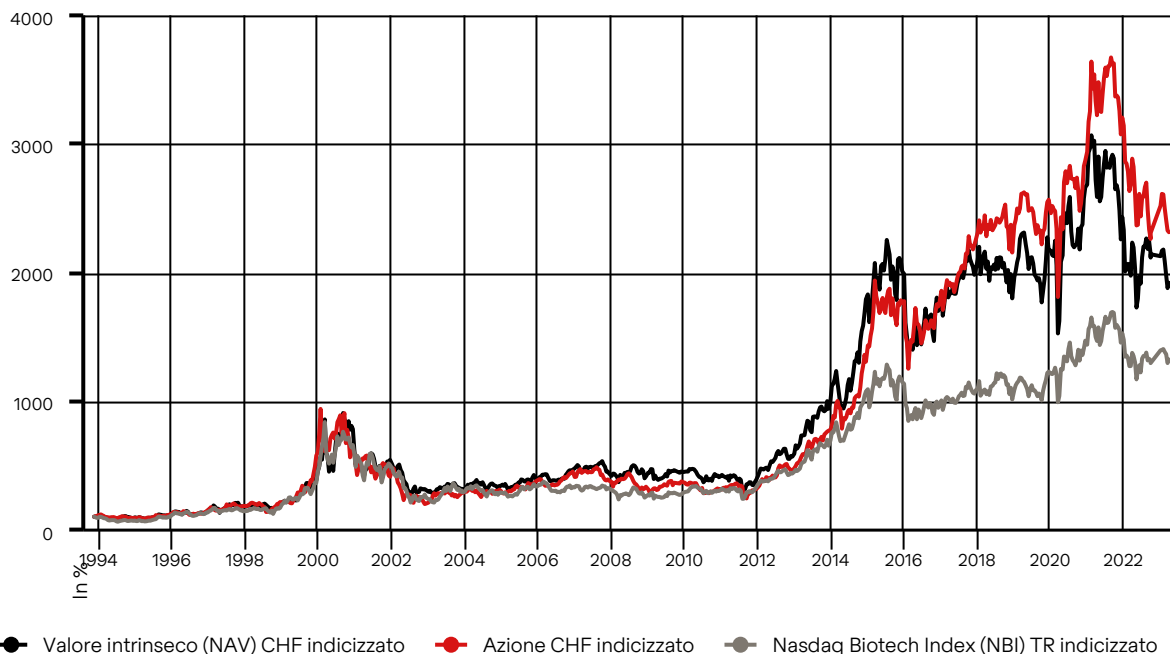


Performance/Raffronto su base pluriennale

Rendimento indicizzato dal lancio

BB Biotech AG (SIX)-CHF



Rendimento a rotazione

	AZIONE	NAV	NBI TR
31.03.2022 – 31.03.2023	(18.4%)	(11.2%)	(1.1%)
31.03.2021 – 31.03.2022	(16.7%)	(23.6%)	(13.0%)
31.03.2020 – 31.03.2021	63.3%	67.9%	36.7%
29.03.2019 – 31.03.2020	(19.5%)	(26.6%)	(5.8%)
30.03.2018 – 29.03.2019	8.3%	11.7%	9.5%

Rendimento annuale

	AZIONE	NAV	NBI TR
2022	(24.3%)	(11.0%)	(9.1%)
2021	8.3%	(11.5%)	3.0%
2020	19.3%	24.3%	15.8%
2019	18.5%	23.4%	23.0%
2018	(5.2%)	(14.5%)	(8.0%)

Rendimento cumulativo

31.03.2023

	AZIONE	NAV	NBI TR
YTD	(4.4%)	(9.2%)	(2.7%)
1 anno	(18.4%)	(11.2%)	(1.1%)
3 anni	11.0%	13.9%	17.6%
5 anni	(3.2%)	(6.6%)	21.3%
10 anni	284%	162%	150%
dall'inizio ¹⁾	2 213%	1 820%	1 223%

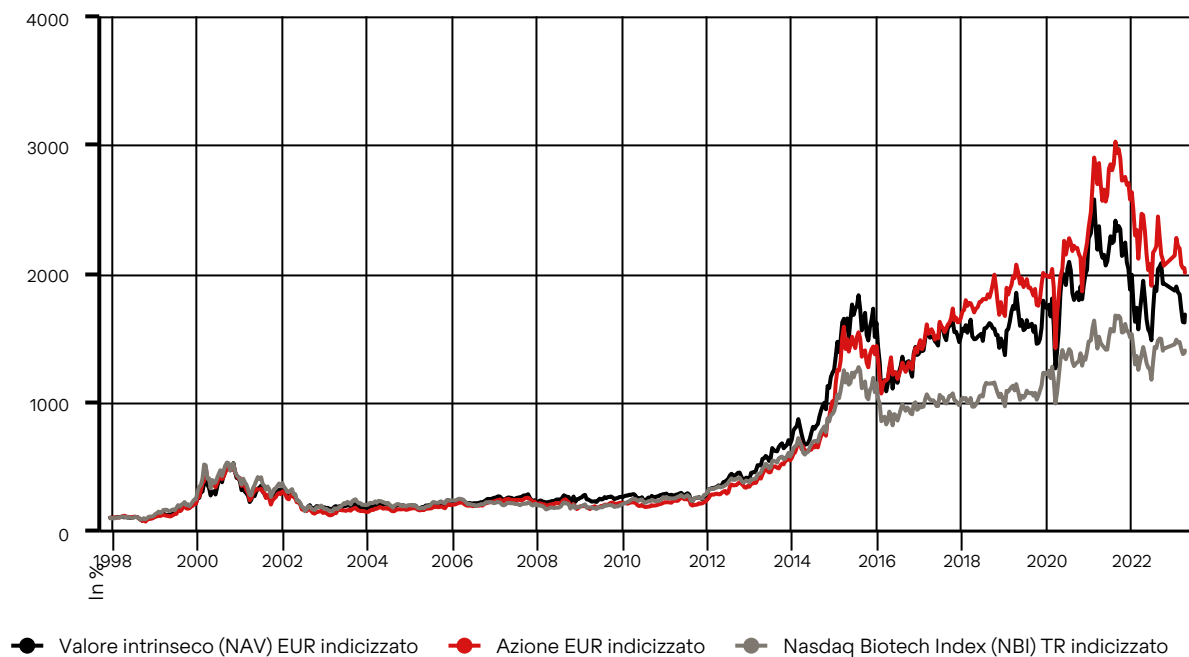
¹ 09.11.1993

Rendimento annualizzato

31.03.2023

	AZIONE	NAV	NBI TR
1 anno	(18.4%)	(11.2%)	(1.1%)
3 anni	3.5%	4.4%	5.5%
5 anni	(0.6%)	(1.4%)	3.9%
10 anni	14.4%	10.1%	9.6%
dall'inizio ¹⁾	11.3%	10.6%	9.2%

¹ 09.11.1993

BB BIOTECH AG (XETRA)-EUR**Rendimento a rotazione**

	AZIONE	NAV	NBI TR
31.03.2022 – 31.03.2023	(17.4%)	(8.6%)	1.8%
31.03.2021 – 31.03.2022	(9.4%)	(17.2%)	(5.8%)
31.03.2020 – 31.03.2021	58.5%	60.7%	30.8%
29.03.2019 – 31.03.2020	(16.2%)	(22.6%)	(0.6%)
30.03.2018 – 29.03.2019	14.5%	17.8%	15.3%

Rendimento annuale

	AZIONE	NAV	NBI TR
2022	(19.0%)	(6.7%)	(4.5%)
2021	13.3%	(7.8%)	7.4%
2020	18.1%	24.8%	16.1%
2019	23.4%	28.1%	27.6%
2018	(2.2%)	(11.1%)	(4.3%)

Rendimento cumulativo

31.03.2023

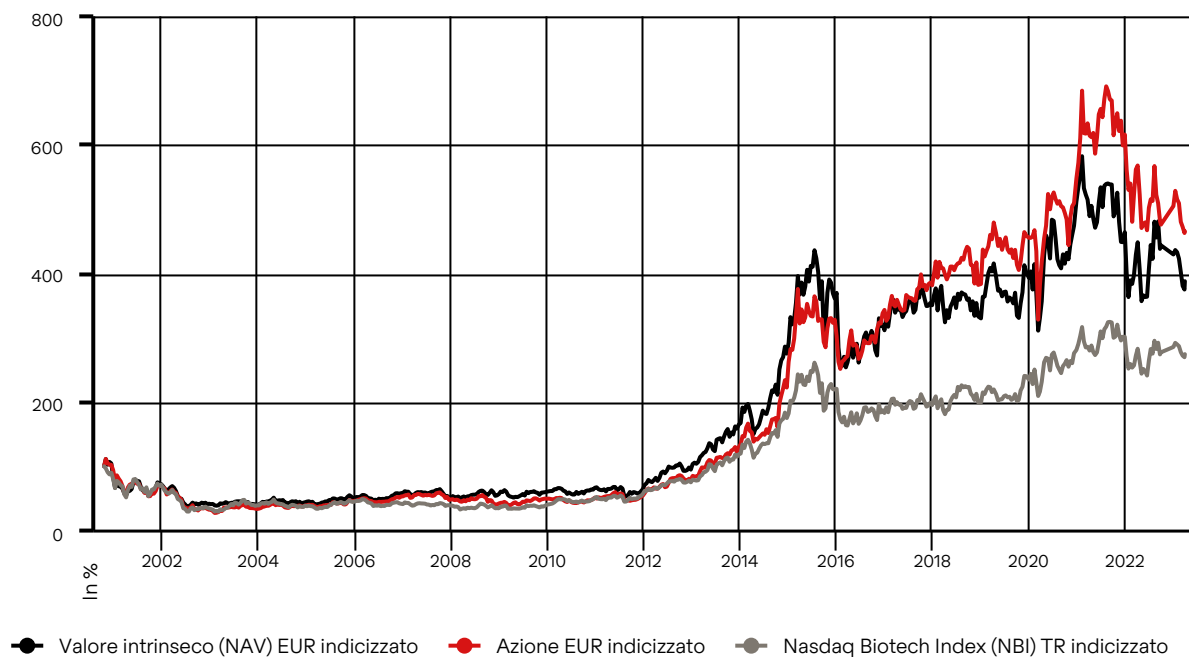
	AZIONE	NAV	NBI TR
YTD	(6.8%)	(9.4%)	(3.3%)
1 anno	(17.4%)	(8.6%)	1.8%
3 anni	18.6%	21.7%	25.5%
5 anni	13.8%	10.9%	43.7%
10 anni	368%	222%	206%
dall'inizio ¹⁾	1905%	1581%	1301%

¹ 10.12.1997**Rendimento annualizzato**

31.03.2023

	AZIONE	NAV	NBI TR
1 anno	(17.4%)	(8.6%)	1.8%
3 anni	5.8%	6.8%	7.9%
5 anni	2.6%	2.1%	7.5%
10 anni	16.7%	12.4%	11.8%
dall'inizio ¹⁾	12.6%	11.8%	11.0%

¹ 10.12.1997

BB BIOTECH AG (MILAN)-EUR**Rendimento a rotazione**

	AZIONE	NAV	NBI TR
31.03.2022 – 31.03.2023	(16.9%)	(8.6%)	1.8%
31.03.2021 – 31.03.2022	(9.1%)	(17.2%)	(5.8%)
31.03.2020 – 31.03.2021	57.6%	60.7%	30.8%
29.03.2019 – 31.03.2020	(14.7%)	(22.6%)	(0.6%)
30.03.2018 – 29.03.2019	13.0%	17.8%	15.3%

Rendimento annuale

	AZIONE	NAV	NBI TR
2022	(19.6%)	(6.7%)	(4.5%)
2021	13.0%	(7.8%)	7.4%
2020	19.7%	24.8%	16.1%
2019	22.6%	28.1%	27.6%
2018	(1.3%)	(11.1%)	(4.3%)

Rendimento cumulativo

31.03.2023

	AZIONE	NAV	NBI TR
YTD	(6.0%)	(9.4%)	(3.3%)
1 anno	(16.9%)	(8.6%)	1.8%
3 anni	18.9%	21.7%	25.5%
5 anni	14.6%	10.9%	43.7%
10 anni	369%	222%	206%
dall'inizio ¹⁾	366%	288%	175%

¹ 19.10.2000**Rendimento annualizzato**

31.03.2023

	AZIONE	NAV	NBI TR
1 anno	(16.9%)	(8.6%)	1.8%
3 anni	6.0%	6.8%	7.9%
5 anni	2.8%	2.1%	7.5%
10 anni	16.7%	12.4%	11.8%
dall'inizio ¹⁾	7.1%	6.2%	4.6%

¹ 19.10.2000

Raffronto su base pluriennale

	31.03.2023	2022	2021	2020	2019
Capitalizzazione di borsa alla fine del periodo (in mio CHF)	2 767.2	3 058.1	4 274.1	4 107.9	3 670.3
Valore intrinseco (NAV) alla fine del periodo (in mio CHF)	2 276.0	2 686.1	3 283.5	3 887.5	3 393.0
Numero di azioni (in mio)	55.4	55.4	55.4	55.4	55.4
Volumi negoziati (in mio CHF)	220.9	1 482.0	2 101.0	2 315.6	2 004.2
Utile/(perdita) (in mio CHF)	(253.9)	(357.8)	(404.8)	691.2	677.4
Corso di chiusura alla fine del periodo in CHF	49.95	55.20	77.15	74.15	66.25
Corso di chiusura (G) alla fine del periodo in EUR	50.00	56.70	74.05	68.00	61.40
Corso di chiusura (I) alla fine del periodo in EUR	50.30	56.50	74.40	68.50	61.00
Performance azione (incl. distribuzione) ¹⁾	(4.4%)	(24.3%)	8.3%	19.3%	18.5%
Corso massimo/minimo in CHF	60.70/49.95	78.15/51.00	92.20/73.40	74.70/45.44	73.20/59.35
Corso massimo/minimo in EUR	60.60/50.00	75.40/49.60	86.20/67.80	69.00/43.04	64.70/52.10
Premio/(sconto) (media annuale)	20.4%	20.5%	19.5%	9.2%	11.8%
Dividendo in CHF	N.A.	2.85	3.85	3.60	3.40
Capitale investito (valori trimestrali)	114.0%	112.8%	108.6%	106.8%	109.1%
Total Expense Ratio (TER) annuo ²⁾	1.28%	1.27%	1.22%	1.25%	1.26%

¹⁾ Tutte le figure in CHF %, total return-metodologia

²⁾ Sulla basa della capitalizzazione di mercato


Lettera agli azionisti

Egredi azionisti


Nel corso del primo trimestre del 2023 la resilienza dei mercati è stata posta per l'ennesima volta alla prova sotto il peso di fattori quali il perdurare dei timori inflazionistici e gli ulteriori aumenti dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali. Alla fine del trimestre vari istituti bancari, tra cui alcuni strettamente legati al settore delle biotecnologie, hanno mostrato segnali di debolezza tali da richiedere rimedi incisivi o interventi di salvataggio. Di conseguenza, le piccole aziende tecnologiche che necessitano di liquidità per la loro crescita sono finite sotto pressione. La risposta immediata delle banche centrali, che hanno iniettato liquidità a breve termine, unita alla copertura dei depositi dei clienti da parte della US Federal Deposit Insurance Corporation (FDIC) e all'agevolazione di operazioni di acquisizione, hanno sventato, almeno per il momento, ulteriori problemi.

Nei primi tre mesi dell'anno i mercati azionari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sulla scia delle aspettative di una riduzione dei tassi d'interesse futuri in termini sia di numero che di intensità. L'indice S&P 500 ha guadagnato il 7.5% in USD e il Nasdaq Composite è cresciuto del 17.1% in USD, mentre l'Euro Stoxx 50 è salito del 14.3% in EUR. Il comparto sanitario ha tuttavia sottoperformato: l'indice MSCI World Healthcare ha registrato una flessione dell'1.4% in USD e anche il Nasdaq Biotechnology Index è sceso dell'1.9% in USD. A un inizio d'anno ben intonato ha fatto seguito una pioggia di vendite nel segmento delle aziende a piccola e media capitalizzazione. I flussi di liquidità nelle biotecnologie, un indicatore fondamentale, sono rimasti negativi.

Le società biotecnologiche più piccole hanno sottoperformato rispetto alle altre. Il rendimento totale dell'indice S&P Biotech Select Industry (SPSIBI), pari al -8.7% in USD, è stato infatti peggiore rispetto al -1.9% in USD dell'indice NBI, che rispecchia in prevalenza l'andamento delle società biotecnologiche di maggiori dimensioni e delle case farmaceutiche. Sebbene nel primo trimestre le attività di fusione e acquisizione (M&A) abbiano mostrato segnali di ripresa, l'impatto sul settore delle biotecnologie è stato minimo. Le operazioni M&A si sono infatti concentrate su aziende con prodotti già commercializzati, come Provention Bio (acquistata da Sanofi per USD 3 miliardi) e Seagen (acquistata da Pfizer per USD 43 miliardi).



Le operazioni M&A si sono infatti concentrate su aziende con prodotti già commercializzati, come Provention Bio (acquistata da Sanofi per USD 3 miliardi) e Seagen (acquistata da Pfizer per USD 43 miliardi).



Performance di BB Biotech

Il rendimento totale per l'azione di BB Biotech nel primo trimestre 2023 è stato del -4.4% in CHF e -6.8% in EUR (incluso il pagamento del dividendo di CHF 2.85 per azione). Il rendimento totale del portafoglio è stato del -9.2% in CHF, -9.4% in EUR e -8.3% in USD, facendo quindi peggio dell'indice NBI, ma risultando in linea con l'indice S&P Biotech Select Industry. La perdita netta per il primo trimestre 2023 è stata quindi di CHF 254 milioni, esattamente in linea con la perdita netta di CHF 300 milioni nello stesso periodo del 2022.

Assemblea generale 2023

Tutte le proposte presentate dal Consiglio di Amministrazione di BB Biotech AG sono state approvate dagli azionisti della società in occasione dell'Assemblea generale annuale tenutasi il 23 marzo 2023. Nel novero di tali proposte era incluso il pagamento di un dividendo di CHF 2.85 lordi per azione, pari a un importo complessivo di CHF 156 milioni, corrisposto agli azionisti di BB Biotech in data 29 marzo 2023. Gli azionisti hanno riconfermato per un ulteriore mandato di un anno i precedenti membri del Consiglio di Amministrazione: Dr. Erich Hunziker (Presidente), Dr. Clive Meanwell, Laura Hamill, Dr. Pearl Huang, Prof. Dr. Mads Krogsgaard Thomsen e Dr. Thomas von Planta.

Il livello d'investimento rimane elevato

Alla fine del primo trimestre il livello d'investimento si attestava al 114.0%, vicino della soglia massima prevista. Questo livello costantemente elevato riflette il giudizio positivo del team di gestione secondo cui molte aziende presentano valutazioni interessanti dopo le correzioni del settore biotecnologico avvenute negli ultimi due anni. Il team continuerà a operare in conformità con le linee guida d'investimento efficaci e ben rodute, che includono un grado di allocazione compreso tra il 95% e il 115%. Per il pagamento del dividendo, per un valore di CHF 156 milioni, è stata utilizzata prevalentemente la liquidità proveniente dalla vendita della partecipazione in Myovant, acquisita da Sumitomo Dainippon Pharma.

Aggiornamenti sul portafoglio nel primo trimestre 2023

Nel corso del primo trimestre è stato effettuato un numero esiguo di aggiustamenti del portafoglio. L'acquisizione di Myovant da parte di Sumitomo Dainippon Pharma è stata completata a un prezzo di USD 27 per azione in contanti. Inoltre, sono state ultimate anche operazioni su Kezar Life Sciences e Homology Medicines. Alla fine del trimestre, il portafoglio di BB Biotech comprendeva 28 posizioni, ulteriormente concentrate sulle aziende redditizie, che ora costituiscono oltre un terzo del patrimonio di BB Biotech. Le società ben capitalizzate, per le quali è atteso il raggiungimento di redditività, con il bilancio attuale ammontano a oltre il 40%, mentre le aziende più piccole, che devono ancora fare affidamento sulla raccolta di capitali freschi, incidono sul portafoglio per meno del 20%.

Principali risultati delle società in portafoglio nel primo trimestre 2023

Nel corso del primo trimestre del 2023 molte aziende presenti nel portafoglio hanno comunicato progressi di notevole rilievo senza che il prezzo delle relative azioni abbia registrato apprezzamenti significativi.

Il vaccino contro il virus respiratorio sinciziale (RSV) di Moderna ha evidenziato risultati promettenti in uno studio di Fase III sugli adulti in età più avanzata. Questo vaccino si sta affermando come un potenziale prodotto «best in class» nel lotto dei tre preparati in lizza per affermarsi sul mercato. Per contro, i risultati di immunogenicità dello studio P301 di Moderna su un vaccino antinfluenzale nell'emisfero meridionale hanno dato esiti contrastanti – superiori per l'influenza A ma inferiori per i ceppi di influenza B. Una versione aggiornata di mRNA-1010, potenzialmente più efficace contro l'influenza B, inizierà a breve lo studio registrativi di immunogenicità P303, con risultati attesi per la fine dell'anno. Lo studio di efficacia del vaccino P302 nell'emisfero settentrionale continua ad accumulare casi fino alla fine della stagione, a maggio, ma potrebbe essere necessario un ulteriore studio di conferma dell'efficacia dopo l'approvazione accelerata. Moderna continua a prevedere l'immissione sul mercato di prodotti a vaccino singolo nel 2024 e di combinazioni a partire dal 2025. Sia i preparati anti-RSV che quelli antinfluenzali, comprese le loro versioni aggiornate, sono tasselli fondamentali nel piano di Moderna per fornire, nel segmento delle malattie respiratorie, una copertura vaccinale combinata su misura per le diverse aree geografiche in funzione dei patogeni prevalenti.

Sia i preparati anti-RSV che quelli antinfluenzali, comprese le loro versioni aggiornate, sono tasselli fondamentali nel piano di Moderna per fornire, nel segmento delle malattie respiratorie, una copertura vaccinale combinata su misura per le diverse aree geografiche in funzione dei patogeni prevalenti.

Ionis ha comunicato risultati topline incoraggianti per lo studio di Fase III denominato NEURO-TTRansform su eplontersen, un preparato specifico per l'amiloidosi da transtiretina con polineuropatia (ATTRv-PN). Grazie al sostegno della partnership di Ionis con AstraZeneca, eplontersen potrebbe affermarsi come una fonte fondamentale di ricavi per Ionis, soprattutto in caso di ottenimento dell'omologazione per l'indicazione contro la cardiomiopatia TTR.

Intra-Cellular Therapies ha diffuso risultati topline positivi per lumateperone (commercializzato con il marchio Caplyta) come monoterapia per il trattamento degli episodi depressivi più significativi nei pazienti affetti da disturbo depressivo grave e depressione bipolare. Lumateperone ha fatto registrare un miglioramento nei punteggi sulla Montgomery-Åsberg Depression Rating Scale (MADRS) già alla sesta settimana. Intra-Cellular prevede di avviare con la FDA statunitense un confronto sui passi successivi, tra cui la possibilità di presentare una domanda per l'ampliamento delle indicazioni terapeutiche. Tale espansione potrebbe ampliare la platea dei pazienti idonei al trattamento con Caplyta, con una conseguente crescita dei volumi di fatturato del farmaco.

Oltre ai dati sugli studi clinici, varie aziende in portafoglio hanno comunicato sviluppi sul versante dei rapporti con le autorità normative e di vigilanza:

- Dopo una precedente bocciatura da parte della FDA, Incyte e MacroGenics hanno ottenuto un'inattesa approvazione per Zynyz (retifanlimab), specifico per il carcinoma a cellule di Merkel localmente avanzato in forma metastatica o ricorrente.
- Ionis ha reso noto di aver ottenuto un voto positivo (9-0) da parte del Comitato consultivo della FDA per una potenziale approvazione accelerata di tofersen, una terapia sperimentale per la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) associata a mutazioni nel gene superossido dismutasi 1 (SOD1). La decisione della FDA è attesa per il 25 aprile 2023.
- Moderna ha ottenuto due designazioni di terapia innovativa (c.d. «Breakthrough Therapy Designation»): una per il suo vaccino sperimentale anti-RSV candidato all'omologazione; un'altra per il vaccino mRNA anticancro personalizzato in combinazione con Keytruda nei pazienti affetti da melanoma ad alto rischio.
- La data di decorrenza del termine PDUFA per il preparato efgartigimod in modalità di somministrazione sottocutanea è stata spostata al 20 giugno 2023. La FDA ha infatti bisogno di più tempo per esaminare le analisi dei dati aggiuntivi presentati dall'azienda.
- Incyte ha ricevuto dalla FDA una lettera di risposta completa per la formulazione in compresse a rilascio prolungato di Jakafi. Incyte prevede di concordare i passi successivi con la FDA.

Gli accordi di sviluppo commerciale e di licenza hanno continuato a rappresentare un'alternativa vantaggiosa alle fonti di capitale proprio per le società a piccola capitalizzazione. Nel primo trimestre, Moderna e Generation Bio hanno annunciato una collaborazione strategica finalizzata alla creazione di farmaci genetici non virali. Generation Bio riceverà un pagamento iniziale di USD 40 milioni, nonché USD 36 milioni sotto forma di investimento azionario. Le aziende collaboreranno per portare avanti il targeting delle cellule immunitarie in vivo, condividendo gli aspetti economici a valle. Macrogenics, che nel 2022 ha subito una forte pressione sulle valutazioni a causa del rischio di finanziamento, ha recentemente raccolto volumi significativi di capitali senza effetto diluitivo attraverso pagamenti milestone. Questi importi sono stati corrisposti da Provention Bio per l'approvazione di Tzield e attraverso un accordo di royalty con DRI Healthcare Trust per Tzield per un importo iniziale di USD 100 milioni e con il potenziale per ulteriori USD 100 milioni in pagamenti milestone, mantenendo al contempo la titolarità di una parte del flusso di royalty del prodotto.

Outlook per il 2023

Gli aumenti dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali per prevenire una fiammata inflazionistica senza innescare una recessione sono destinati a proseguire, per quanto a un ritmo più lento. Nonostante il clima di incertezza sui tassi, i progressi sul versante dei fondamentali e la qualità degli operatori del comparto biotecnologico (inclusa la maggior parte delle posizioni presenti nel portafoglio di BB Biotech) restano positivi.

L'industria farmaceutica è di tipo non ciclico e potrebbe subire ripercussioni minori dovute alla stretta creditizia delle banche centrali e agli aumenti dei tassi d'interesse. Per le aziende biotecnologiche, incluse quelle presenti nel portafoglio di BB Biotech, gli effetti dell'aumento dei tassi sono invece più incisivi. Seguiremo da vicino l'andamento operativo delle nostre partecipazioni: una gestione oculata della liquidità e il conseguimento di pietre miliari di ricerca e sviluppo (R&D) e commerciali, con l'ottenimento di buoni risultati, sono tutti fattori essenziali quando le valutazioni azionarie sono depresse.

Il sistema sanitario statunitense continua a misurarsi con i suoi costi elevati. L'implementazione dello US Inflation Reduction Act (IRA) sarà sotto i riflettori nell'autunno 2023, quando verranno pubblicati i primi dieci farmaci selezionati per l'applicazione degli sconti nel biennio 2026/27.

L'attenzione si concentra anche sui grandi distributori farmaceutici (c.d. «pharmacy benefit manager» – PBM) e sulle grandi organizzazioni di managed care – ovvero i cosiddetti «intermediari» che traggono guadagni da attività non sempre associate alla creazione di valore.

Nonostante l'inizio di anno impegnativo, BB Biotech resta concentrata sulla crescita di valore e ribadisce il proprio ottimismo circa i progressi sul versante dei fondamentali conseguiti dalle aziende biotecnologiche innovative, a prescindere dalle loro dimensioni grandi, medie o piccole. Continuiamo infatti a giudicare queste aziende come investimenti di sicuro richiamo, non solo in virtù delle loro valutazioni attualmente molto basse, ma anche perché il raggiungimento di traguardi importanti a livello normativo, di sviluppo e di commercializzazione può imprimere un'accelerazione esponenziale ai rendimenti per gli azionisti. Nel frattempo, ci attendiamo che tutte le aziende in cui deteniamo investimenti gestiscano la propria liquidità in modo oculato.

In prospettiva futura, nel prosieguo del 2023 prevediamo flussi di notizie da varie delle nostre aziende in portafoglio:

- Argenx attende i risultati di Fase III per efgartigimod nei pazienti affetti da polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (CIDP).
- Neurocrine prevede di comunicare i risultati di Fase III per crinecerfont nei pazienti adulti e pediatrici con iperplasia surrenale congenita (CAH).
- Moderna riferirà i risultati dello studio sull'immunogenicità nell'emisfero settentrionale (P303) e l'analisi finale dell'efficacia del vaccino mRNA-1010 (P302).
- Sage e il suo partner Biogen attendono per il mese di agosto l'approvazione di zuranolone per la terapia del disturbo depressivo maggiore.
- Alnylam prevede per ottobre l'omologazione di Onpattro® (patisiran) per l'indicazione della cardiomiopatia da amiloidosi mediata da transtiretina (ATTR).
- Ionis e il suo partner AstraZeneca attendono per dicembre l'approvazione di eplontersen per la polineuropatia da amiloidosi mediata da transtiretina (ATTR).

Nel comparto delle biotecnologie, le valutazioni delle aziende a piccola e media capitalizzazione appaiono interessanti. Alla luce della pressione presente sulle grandi società per una crescita attraverso l'innovazione per linee esterne, le attività di fusione e acquisizione e gli accordi di licenza continueranno a essere un fattore di rilevanza primaria per lo sviluppo del settore biotech in generale.

Grazie per la vostra costante fiducia.

Il Consiglio di Amministrazione di BB Biotech AG

Dr. Erich Hunziker

Presidente

Laura Hamill

Membro

Prof. Dr. Mads Krosgaard Thomsen

Membro

Dr. Clive Meanwell

Vice Presidente

Dr. Pearl Huang

Membro

Dr. Thomas von Planta

Membro

Portafoglio in breve

Titoli al 31 marzo 2023

Società	Quantità di titoli	Variazioni dal 31.12.2022	Valuta locale	Prezzo per azione	Valore di mercato in CHF milioni	In % del portafoglio	In % del patrimonio netto	In % della società
Ionis Pharmaceuticals	9 430 000	(205 000)	USD	35.74	308.5	11.9%	13.6%	6.6%
Argenx SE	872 000	(20 503)	USD	372.58	297.4	11.5%	13.1%	1.6%
Vertex Pharmaceuticals	903 000	(27 523)	USD	315.07	260.4	10.0%	11.4%	0.4%
Neurocrine Biosciences	2 590 000	(140 000)	USD	101.22	240.0	9.3%	10.5%	2.7%
Moderna	1 475 000	(26 951)	USD	153.58	207.3	8.0%	9.1%	0.4%
Incyte	2 800 000	(91 077)	USD	72.27	185.2	7.1%	8.1%	1.3%
Intra-Cellular Therapies	3 215 000	(76 479)	USD	54.15	159.3	6.1%	7.0%	3.4%
Alnylam Pharmaceuticals	855 000	(35 000)	USD	200.32	156.8	6.0%	6.9%	0.7%
Sage Therapeutics	3 080 000	129 722	USD	41.96	118.3	4.6%	5.2%	5.2%
Revolution Medicines	4 675 000	(102 562)	USD	21.66	92.7	3.6%	4.1%	4.4%
Agius Pharmaceuticals	4 000 000	(30 792)	USD	22.97	84.1	3.2%	3.7%	7.2%
Macrogenics	9 579 963	650 000	USD	7.17	62.9	2.4%	2.8%	15.5%
Relay Therapeutics	4 100 000	(20 720)	USD	16.47	61.8	2.4%	2.7%	3.4%
Celldex Therapeutics	1 800 000	-	USD	35.98	59.3	2.3%	2.6%	3.8%
Arvinas	2 120 000	(16 412)	USD	27.32	53.0	2.0%	2.3%	4.0%
Exelixis	2 600 000	(54 500)	USD	19.41	46.2	1.8%	2.0%	0.8%
Crispr Therapeutics	880 000	(8 605)	USD	45.23	36.4	1.4%	1.6%	1.1%
Fate Therapeutics	4 839 779	-	USD	5.70	25.3	1.0%	1.1%	4.9%
Essa Pharma	7 879 583	-	USD	2.97	21.4	0.8%	0.9%	17.9%
Beam Therapeutics	693 121	-	USD	30.62	19.4	0.7%	0.9%	1.0%
Wave Life Sciences	4 494 458	-	USD	4.33	17.8	0.7%	0.8%	4.6%
Rivus Pharmaceuticals ¹⁾			USD		16.0	0.6%	0.7%	
Mersana Therapeutics	4 189 719	123 519	USD	4.11	15.8	0.6%	0.7%	3.9%
Scholar Rock Holding	2 132 725	-	USD	8.00	15.6	0.6%	0.7%	4.1%
Generation Bio Co.	3 608 280	-	USD	4.30	14.2	0.5%	0.6%	6.0%
Black Diamond Therapeutics	5 377 839	-	USD	1.89	9.3	0.4%	0.4%	14.7%
Esperion Therapeutics	4 194 064	-	USD	1.59	6.1	0.2%	0.3%	4.7%
Molecular Templates	11 192 003	-	USD	0.38	3.9	0.2%	0.2%	19.9%
Radius Health – Contingent Value Right	8 733 538	-	USD	0.00	0.0	0.0%	0.0%	
Totale titoli					2 594.4	100.0%	114.0%	
Altri attivi					1.0		0.0%	
Altri impegni					(319.4)		(14.0%)	
Valore intrinseco					2 276.0		100.0%	

¹⁾ Azienda non quotata

Tasso di cambio 31.03.2023: USD/CHF: 0.9153